INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CASO DI RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO (AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI UE 2016/679, “GDPR”)

1. **OGGETTO DEL TRATTAMENTO**:

VISTO il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Delibera n. 50 del 2013 della CiVIT;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

VISTA la Legge 11 febbraio 2005, n. 15 (Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull’azione amministrativa);

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione digitale);

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile);

VISTA la Legge 4 marzo 2009, n. 15 (Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti);

lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni);

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione);

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della legge n. 190/12 e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

VISTE le Linee guida (Applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) con l’Allegato 1 (Elenco esemplificativo di processi a maggior rischio corruttivo riguardanti le istituzioni scolastiche) e l’Allegato 2 (Elenco degli obblighi di pubblicazione applicabili alle istituzioni scolastiche). Schema delle Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il processo legislativo in materia di accessibilità continua ad evolversi rispondendo alle esigenze, sempre più diffuse, di trasparenza dell’azione pubblica, configurando diverse forme di accesso. I differenti sistemi di accesso dipendono da diversi ordini di legittimazione e grado di trasparenza. In particolare, la normativa vigente prevede:

* ***Accesso ai documenti amministrativi****ai sensi dell’art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;*
* ***Accesso civico semplice,****disciplinato dall’art. 5, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dall’art. 6 del d.lgs.25 maggio 2016, n. 97* *“L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione”.*
* ***Accesso civico generalizzato****-****Freedom of information act* (FOIA)-***disciplinato dall’art. 5, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dall’art. 6 del d.lgs.25 maggio 2016,  n. 97 -***“***Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis”..*

L’istituto dell’accesso civico, introdotto dall'art. 5 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, consente a chiunque il diritto di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, documenti, informazioni o dati di cui le pubbliche amministrazioni hanno omesso la pubblicazione prevista dalla normativa vigente (decreto legislativo 33/2013).

Per l’esercizio dell’accesso civico la richiesta deve essere presentata al Responsabile della trasparenza (il dirigente scolastico per le scuole) e, in caso di ritardo o di mancata risposta, al titolare del potere sostitutivo.

1. **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

I dati personali vengono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di interesse pubblico e, nello specifico, il loro trattamento è obbligatorio per la gestione del procedimento amministrativo di accesso ai documenti amministrativi e l’erogazione del servizio di consultazione degli archivi scolastici, secondo le modalità e con i limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. I dati personali conferiti verranno utilizzati dai Servizi competenti nell'ambito del procedimento di accesso ai documenti amministrativi per il quale l’istanza viene presentata.

1. **COMUNICAZIONE DEI DATI:**

Al perseguimento dei fini succitati, potrà essere necessario comunicare i dati personali acquisiti a soggetti terzi (persone giuridiche, autorità pubbliche, servizi o altri soggetti che non siano l’interessato, il Titolare del trattamento, il Responsabile della protezione dei dati personali, i Referenti e gli addetti autorizzati interni del trattamento) la cui facoltà di accedervi discenda da un obbligo di legge, o ai Responsabili esterni del trattamento (persone fisiche o giuridiche, autorità pubbliche, servizi o altri soggetti che trattano dati personali per conto del Titolare del trattamento).

Ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera e) del GDPR i dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati, fatti salvi obblighi di legge che nel pubblico interesse ne determinino l’ulteriore archiviazione e conservazione nel tempo.

1. **NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI**

Il trattamento dei dati personali è funzionale all’iter procedurale di accesso ai documenti amministrativi. Il loro conferimento è obbligatorio per perseguire le finalità sopra indicate. L’eventuale non comunicazione, o comunicazione parziale o errata, di una delle informazioni obbligatorie (dati personali comuni e, nel caso di richiesta di accesso ai sensi della Legge 241/1990, motivazione della richiesta stessa) può determinare l’impossibilità di garantire la corretta prosecuzione del procedimento e/o di erogare il servizio.

1. **MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEI DATI:**

Il trattamento dei dati personali è effettuato, nei modi e limiti strettamente necessari a perseguire le finalità sopra indicate, da soggetti autorizzati con l’utilizzo di procedure manuali e/o di strumenti informatici e telematici in grado di garantire e tutelare la sicurezza, l’integrità e la riservatezza dei dati forniti, nel rispetto delle misure organizzative previste dalle disposizioni vigenti, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, accesso non consentito, modifica e divulgazione non autorizzate, e nel Finalità del trattamento: I dati personali vengono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di interesse pubblico e, in specifico, il loro trattamento è obbligatorio per la gestione del procedimento amministrativo di accesso ai documenti amministrativi e l’erogazione del servizio di consultazione degli archivi comunali, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. Pertanto, i dati personali conferiti verranno utilizzati dai Servizi competenti nell'ambito del procedimento di accesso ai documenti amministrativi per il quale l’istanza viene presentata.

Gli obblighi connessi all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e al procedimento amministrativo istanziato dall'utente costituiscono la base giuridica del trattamento dei dati.

1. **DIRITTI DELL’INTERESSATO**

Gli interessati possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall’art. 7 Codice Privacy e dall'art. 15 del GDPR. Precisamente:

1. il diritto di ottenere riscontro circa l'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. il diritto di ottenere riscontro circa l'origine dei dati personali; le finalità e le modalità del trattamento; la logica applicata in caso di trattamento attuato a mezzo di strumenti tecnologici; gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
3. il diritto di ottenere riscontro circa l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, se interessato, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in rapporto alle finalità; l'attestazione che le operazioni succitate e il contenuto di esse siano state portate a conoscenza a coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui l’adempimento si riveli impossibile, ovvero comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
4. il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di marketing, per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi di chiamata automatizzati senza l'intervento di un operatore e/o tradizionali, mediante e-mail, sms e/o posta cartacea.

L’interessato è invitato altresì a consultare l’informativa circa i suoi diritti (DIRITTI DELL’INTERESSATO), consultabile su questa piattaforma.

1. **TITOLARE, RESPONSABILE E INCARICATI:**

Il Titolare del Trattamento, di cui alla presente, è: l’Istituzione scolastica - la S.S.P.G. SAN GIOVANNI BOSCO-SUMMA VILLA, con sede in P.zza Vittorio Emanuele III, 80049 Somma Vesuviana (NA), nella persona della Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosa Liguoro,

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tel:** |  | 081 8931075 |
| **Fax:** |  | 081 8931075 |
| **Mail:** |  | * [namm488001@istruzione.it](mailto:namm488001@istruzione.it) * [namm488001@pec.istruzione.it](mailto:namm488001@pec.istruzione.it) |

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) di cui alla presente è PSB Consulting srl. nella persona del legale rappresentante Prof. Ing. Pasquale Natale reperibile tramite PEC: [psbconsulting@pec.it](mailto:psbconsulting@pec.it01).

I Responsabili Esterni del trattamento si rappresentano Google e Microsoft.

L’elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito presso la segreteria dell’istituto.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale e ricorrendone i presupposti, l’interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati Personali, quale autorità di controllo (www.garanteprivacy.it), nel caso ritenga che il trattamento dei dati personali che lo riguardano sia avvenuto in violazione del GDPR.